

**SERVIZIO SANITARIO
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ATS- AREA SOCIO SANITARIA LOCALE CAGLIARI**

DETERMINAZIONE DIRETTORE ASSL Cagliari N° DET8-2017-586 DEL 28/07/2017

Dott. Paolo Tecleme (firma digitale apposta)

STRUTTURA PROPONENTE: DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE

OGGETTO:

identificazione cani rurali

Con la presente sottoscrizione si dichiara che l'istruttoria è corretta, completa nonché conforme alle risultanze degli atti d'ufficio, per l'utilità e l'opportunità degli obiettivi aziendali e per l'interesse pubblico.

Responsabile Struttura Proponente:
Dott./Dott.ssa ALBERTO MUA (firma digitale apposta)

La presente Determinazione:

è soggetta alla comunicazione al competente Assessorato regionale ai sensi dell'art. 29 della L. R. n° 10/ 2006 e ss.mm.ii.

Si attesta che la presente determinazione dirigenziale viene pubblicata nell'Albo Pretorio on-line dell'ASSL Cagliari dal **28/07/2017** al **12/08/2017**

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO VETERINARIO “IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE”

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale della ASSSL di Sassari n. 143 del 18/01/2016 di nomina del dott. Paolo Tecleme, Direttore dell’Area Socio Sanitaria di Cagliari;

VISTO la deliberazione del Direttore Generale della ATS n. 11 del 18.01.2017, avente per oggetto l’individuazione delle funzioni/attività attribuite ai Direttori delle Aree Socio-Sanitari e ai Dirigenti dell’Azienda per la Tutela della Salute (ATS);

DATO ATTO che il soggetto che propone il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all’oggetto dell’atto, ai sensi della Legge 190 del 06/11/2012 e norme collegate;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 di (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, (G.U. n.80 del 05/04/2013), in materia di trattamento dei dati personali;

VISTI

- il d.lgs n°502 del 30.12.1992 “*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della l. n°421 del 23.10.1992*”; e successive modificazioni ed integrazioni
- la l.r. n° 23 del 17.11.2014, “*Norme urgenti per la riforma del sistema sanitario regionale. Modifiche alle Leggi Regionali n. 23 del 2005, n. 10 del 2006 e n. 21 del 2012*”;
- la Legge regionale n. 17 del 27.07.2016 di istituzione dell’Azienda per la tutela della salute (ATS);
- Legge Regionale n. 21 del 28.11.1994, recante “ norme per la protezione degli animali e istituzione dell’anagrafe canina”
- l’art. 7-ter del DLgs 229 del 16 Giugno 1999, che attribuisce alle Aziende USL il compito di tutelare la collettività ed i singoli dai rischi connessi agli ambienti di vita anche in riferimento agli effetti sanitari degli inquinanti ambientali, specificando che tale funzione deve essere svolta dal Dipartimento di Prevenzione.
- Il DPCM 29/11/01 sui Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) che ribadisce l’istituzionalità del compito affidato ai Dipartimenti di Prevenzione attribuendogli la definizione di Livello Minimo di Assistenza.
- Il Piano nazionale della Prevenzione 2014/2018 (PNP) approvato dalla Conferenza Stato Regioni nella seduta del giorno 13/11/2014;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 53/28 del 29.12.2014, con la quale la Giunta Regionale Sardegna ha recepito l’intesa Stato-Regioni del 13 novembre 2014, recante “Piano nazionale per la Prevenzione (PNP) 2014/2018 e con la quale sono stati individuati i programmi preliminari che hanno consentito la pianificazione del Piano Regionale della Prevenzione per gli anni 2014/2018;
- la deliberazione n. 30/21 del 16/06/2015, con la quale la Regione Sardegna, preso atto di n. 24 programmi da sviluppare, individuati in via preliminare, in ottemperanza a quanto stabilito

dall'art. 1, comma 2, dell'Intesa Stato-Regioni n. 156/CSR del 13/11,2014, ha adottato in via definitiva il Piano Regionale di Prevenzione 2014/2018;

- L'accordo Stato regioni n.56/CSR del 25.03.2015, recante "Piano Nazionale della Prevenzione 2014/2018 – Documento di Valutazione", che stabilisce i criteri e la certificazione dei Piani regionali di Prevenzione, da parte del Ministero della Salute, come prescritto nel summenzionato art. 1, comma 6, dell'Intesa Stato regioni/CSR del 13 novembre 2014;
- La determinazione della Direzione Generale della Sanità – Regione Sardegna, n. 1140 del 2 novembre 2015 con la quale è stato approvato il modello organizzativo per l'attuazione a livello regionale del Piano Regionale di Prevenzione;
- la precedente deliberazione n. 48 del 27/01/2016, con la quale la cessata ASL di Cagliari ha recepito le deliberazioni della Giunta Regionale n. 53/28 del 29/11/2014 relativa a "Recepimento dell'Intesa Stato-Regioni del 13 novembre 2014 (rep. Atti n. 156/CSR) recante "Piano Nazionale per la Prevenzione (PNP) 2014-2018" e n. 30/21 del 16/06/2015 relativa a "Adozione Piano Regionale di Prevenzione.- Individuazione Coordinatore Aziendale PRP 2014/2018;
- la precedente deliberazione n. 518 del 06/06/2016, con la quale la cessata ASL di Cagliari ha proceduto alla nomina dei referenti di Programma - Piano Regionale di Prevenzione (PRP) 2014/2018 e attribuzione incarichi, con particolare riferimento alla predisposizione di piano di attuazione aziendale e un piano finanziario per ciascun programma

VISTI in particolare,

- *i programmi del PRP 2014/2018:*
P – 10.5 – Obiettivo Generale – 10.5.8.8 "Identificazione cani rurali";
nell'ambito del macro Obiettivo 10 del Piano regionale di prevenzione 2014/2018 ;
- il piano di attuazione del programma predisposto dal referente del programma di cui sopra Dr.ssa Cortis Carla, presentato a firma congiunta con il Direttore F.F. del Servizio Veterinario Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche Dr. Alberto Mua e del piano finanziario in esso contenuto;
- la nota del Direttore Sanitario della ATS Sardegna n. 37576 del 27/04/2017, con la quale viene richiesto che i servizi veterinari competenti programmino le attività per la vaccinazione contro la blu tongue e per la identificazione dei cani rurali anche tramite l'assunzione di personale a tempo determinato con utilizzo di fondi già assegnati ai medesimi servizi

ATTESO

- che il piano di cui trattasi è stato redatto sulla base di quanto stabilito nel Piano Regionale di Prevenzione 2014/2018 programma P-10.5 P – Obiettivo generale 10.5.8.8 " Identificazioni cani rurali", con le risorse stanziati dall'Assessorato regionale Igiene e Sanità di cui:
 - ✓ *alla determina Direttore Generale N. 1747 del 29/12/2016 " PRP 2014/2018 – Programma P 10.5 Obiettivo Generale 10.8 - prevenire il randagismo Progetto P10.5.8.8", per Euro 49.572,89 ;*
 - ✓ *alla determina Direttore Generale ARIS N. 1747 del 29/12/2016 " PRP 2014/2018, Programma P 10.5 – Obiettivo generale 10.8 – Prevenire il randagismo comprese le misure che incentivino le iscrizioni in anagrafe degli animali di affezione e i relativo controlli sui canili e sui rifugi", per Euro 6.000,00 ;*e con le risorse di cui alla Legge Regionale n. 21 del 28.11.1994, recante " norme per la protezione degli animali e istituzione dell'anagrafe canina", attraverso la :
 - ✓ *determina Direttore Generale ARIS N. 1491 del 28/11/2016 " L.R. 21/1994. Progetto di identificazione dei cani rurali nell'ambito della prevenzione del randagismo e il controllo delle nascite negli animali di affezione . Liquidazione risorse anno 2016", per Euro 17.486,99 ;*

- che il piano finanziario contenuto nel progetto di cui sopra risulta coerente con le indicazioni previste nel Piano Regionale di Prevenzione 2014/2018 programma P-10.5 P – Obiettivo generale 10.5.8.8 “ Identificazioni cani rurali” e con le finalità di cui alla citata L..R.21/1994;
- che il Servizio Bilancio della ASSSL di Cagliari ha assegnato al programma di cui trattasi il codice aziendale di progetto (CUP) n. 201612 ;

ACQUISITO il parere del Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASSSL di Cagliari

PROPONE L'ADOZIONE DELLA DETERMINAZIONE

1. di prendere atto :
 - della determina Direttore Generale N. 1747 del 29/12/2016 “ PRP 2014/2018 – Programma P 10.5 Obiettivo Generale 10.8 - prevenire il randagismo Progetto P10.5.8.8”, per Euro 49.572,89 ;
 - della determina Direttore Generale ARIS N. 1747 del 29/12/2016 “ PRP 2014/2018, Programma P 10.5 – Obiettivo generale 10.8 – Prevenire il randagismo comprese le misure che incentivino le iscrizioni in anagrafe degli animali di affezione e i relativo controlli sui canili e sui rifugi”, per Euro 6.000,00 ;
 - della determina Direttore Generale ARIS N. 1491 del 28/11/2016 “ L.R. 21/1994. Progetto di identificazione dei cani rurali nell’ambito della prevenzione del randagismo e il controllo delle nascite negli animali di affezione . Liquidazione risorse anno 2016”, per Euro 17.486,99 ;
2. di approvare il piano di attuazione aziendale (progetto/programma numerato 201612) , allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, predisposto dal referente del programma Dr.ssa Cortis Carla, presentato a firma congiunta con il Direttore del Veterinario Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche Dr. Alberto Mua, relativo a :
 “Programmi del PRP 2014/2018:
 P– 10.5– Obiettivo Generale – 10.5.8.8 “Identificazione cani rurali”,
 nell’ambito del macro Obiettivo 10 del Piano regionale di prevenzione 2014/2018 ;
 e del piano finanziario in esso contenuto, codice aziendale di progetto (CUP) n. 201612 ;
3. di dare atto che il referente del programma Dr.ssa Carla Cortis e il Direttore della Struttura a cui la stessa afferisce risultano incaricati della esecuzione del piano aziendale di cui trattasi;
4. di dare atto che il progetto di cui al presente provvedimento, viene finanziato con risorse finalizzate, per l’utilizzo delle quali, nello specifico, sono state create apposite Macro autorizzazioni di spesa n. 86, cod. prog. 201612, a valere sui conti A509010101, A509010106, A509010207, A501020601, A501010702 sul quale impegnare la somma di € 73.059,99, a copertura del costo onnicomprensivo, come meglio indicato nella seguente tabella:

Anno	Ufficio autorizzativo	Macro	Codice Conto	Codice conto -descrizione	importo
2017	BS38	86	A509010101	Pers. Ruolo sanitario dirigenza vet. a tempo determinato - competenze	Euro 41.366,39*
2017	BS38	86	A509010106	Oneri sociali	Euro 11.367,48*
2017	BS38	86	A509010207	IRAP 8,5%	Euro 3.516,13*
2017	BS38	86	A501020601	Acquisto altri beni non sanitari	Euro 14.292,00
2017	BS38	86	A501010702	Acquisto materiale/attrezzature chirurgico, sanitario e diagnostico veterinario	Euro 2.517,99
Costo totale del progetto					Euro 73.059,99
*importo stimato per assunzione n. 3					

veterinari a T.D. per 3 mesi				
------------------------------	--	--	--	--

5. di trasmettere la presente determina, per quanto di competenza al Coordinatore (Direttore del Dipartimento di Prevenzione) del Gruppo di Coordinamento Aziendale PRP 2014/2018, al Servizio Bilancio, al Servizio del Personale (per la predisposizione degli atti relativi alla acquisizione del personale), al Servizio Acquisti (per l'Acquisto delle attrezzature e materiale previsto), al Servizio Informatico (per l'acquisto del materiale e attrezzature informatiche), al Servizio farmaceutico (per l'acquisto dei farmaci e materiale sanitario) e al Servizio Programmazione e Controllo della ASSSL di Cagliari;
6. di comunicare la presente deliberazione all'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi dell'art. 29, comma 2, della L.R. n. 10/2006, come modificato dall'art. 3 della L.R. n° 21/2012;

IL DIRETTORE f.f. DEL SERVIZIO VETERINARIO IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE

Dott. Alberto Mua
(firma digitale apposta)

IL DIRETTORE DELL'AREA SOCIO-SANITARIA LOCALE DI CAGLIARI

VISTA la su estesa proposta, che si richiama integralmente;

DATO ATTO che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06/11/2012 e norme collegate;

DETERMINA

1. di prendere atto :
 - della determina Direttore Generale N. 1747 del 29/12/2016 " PRP 2014/2018 – Programma P 10.5 Obiettivo Generale 10.8 - prevenire il randagismo Progetto P10.5.8.8", per Euro 49.572,89 ;
 - della determina Direttore Generale ARIS N. 1747 del 29/12/2016 " PRP 2014/2018, Programma P 10.5 – Obiettivo generale 10.8 – Prevenire il randagismo comprese le misure che incentivino le iscrizioni in anagrafe degli animali di affezione e i relativo controlli sui canili e sui rifugi", per Euro 6.000,00 ;
 - della determina Direttore Generale ARIS N. 1491 del 28/11/2016 " L.R. 21/1994. Progetto di identificazione dei cani rurali nell'ambito della prevenzione del randagismo e il controllo delle nascite negli animali di affezione . Liquidazione risorse anno 2016", per Euro 17.486,99 ;
2. di approvare il piano di attuazione aziendale (progetto/programma numerato 201612) , allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, predisposto dal referente del

programma Dr.ssa Cortis Carla, presentato a firma congiunta con il Direttore del Veterinario Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche Dr. Alberto Mua, relativo a :
"Programmi del PRP 2014/2018:

*P – 10.5 – Obiettivo Generale – 10.5.8.8 "Identificazione cani rurali",
nell'ambito del macro Obiettivo 10 del Piano regionale di prevenzione 2014/2018 ;
e del piano finanziario in esso contenuto, codice aziendale di progetto (CUP) n. 201612 ;*

3. di dare atto che il referente del programma Dr.ssa Carla Cortis e il Direttore della Struttura a cui la stessa afferisce risultano incaricati della esecuzione del piano aziendale di cui trattasi;
4. di dare atto che il progetto di cui al presente provvedimento, viene finanziato con risorse finalizzate, per l'utilizzo delle quali, nello specifico, sono state create apposite Macro autorizzazioni di spesa n. 86, cod. prog. 201612, a valere sui conti A509010101, A509010106, A509010207, A501020601, A501010702 sul quale impegnare la somma di € 73.059,99, a copertura del costo onnicomprensivo, come meglio indicato nella seguente tabella:

Anno	Ufficio autorizzativo	Macro	Codice Conto	Codice conto -descrizione	importo
2017	BS38	86	A509010101	Pers. Ruolo sanitario dirigenza vet. a tempo determinato - competenze	Euro 41.366,39*
2017	BS38	86	A509010106	Oneri sociali	Euro 11.367,48*
2017	BS38	86	A509010207	IRAP 8,5%	Euro 3.516,13*
2017	BS38	86	A501020601	Acquisto altri beni non sanitari	Euro 14.292,00
2017	BS38	86	A501010702	Acquisto materiale/attrezzature chirurgico, sanitario e diagnostico veterinario	Euro 2.517,99
Costo totale del progetto					Euro 73.059,99
*importo stimato per assunzione n. 3 veterinari a T.D. per 3 mesi					

5. di trasmettere la presente determina, per quanto di competenza al Coordinatore (Direttore del Dipartimento di Prevenzione) del Gruppo di Coordinamento Aziendale PRP 2014/2018, al Servizio Bilancio, al Servizio del Personale (per la predisposizione degli atti relativi alla acquisizione del personale), al Servizio Acquisti (per l'Acquisto delle attrezzature e materiale previsto), al Servizio Informatico (per l'acquisto del materiale e attrezzature informatiche), al Servizio farmaceutico (per l'acquisto dei farmaci e materiale sanitario) e al Servizio Programmazione e Controllo della ASSSL di Cagliari ;
6. di comunicare la presente deliberazione all'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi dell'art. 29, comma 2, della L.R. n. 10/2006, come modificato dall'art. 3 della L.R. n° 21/2012;

IL DIRETTORE DELLA ASSSL CAGLIARI
Dott. Paolo Tecleme
(firma digitale apposta)